

Venerdì 16 Marzo 2012 15:11

## **ROMA: LETTA (PD) E RUTELLI (API) ALL'INCONTRO I-COM SULLE LOBBY**

(AGENPARL) - Roma, 16 mar - Enrico Letta e Francesco Rutelli si confronteranno nel dibattito organizzato da I-Com (Istituto per la Competitività) "Il sostenibile peso delle lobby. Perché e a quali condizioni il conflitto degli interessi può rendere un'economia più moderna e competitiva", che si svolgerà Martedì 20 marzo, a partire dalle 18.00, presso la sede I-Com di Via del Quirinale, 26 (Roma). All'incontro, moderato dalla giornalista e conduttrice de LA7, Myrta Merlino, parteciperanno inoltre Francesco Delzio, Condirettore Master in Relazioni Istituzionali e Lobbying LUISS, Carlo Rienzi, Presidente Codacons, Angelo Rughetti, Segretario Generale Associazione Nazionale Comuni Italiani, Paolo Zanetto, Founding Partner Cattaneo Zanetto & Co. In occasione sarà presentato il libro di Gianluca Sgueo "Lobbying & lobbismi. Le regole del gioco in una democrazia reale".

Lo rende noto l'Istituto per la Competitività.



# ROMA

il primo quotidiano nazionale online d'Italia

## OGGI NOTIZIE



- Home
  - Ultime 24 ore
  - Edizioni locali
  - Edizione nazionale
  - Esteri
  - Editoriali
  - Inchieste
  - Rubriche
  - Video
- LAZIO ROMA FROSINONE LATINA RIETI VITERBO

Sei in: [Home](#) > [Economia](#)

### ECONOMIA - ROMA

19 marzo 2012

## Roma: Rutelli a confronto con Letta a dibattito su peso delle lobby



Roma - Enrico Letta e Francesco Rutelli si confronteranno nel dibattito organizzato da I-Com, Istituto per la Competitività, dal titolo "Il sostenibile peso delle lobby. Perché e a quali condizioni il conflitto degli interessi può rendere un'economia più moderna e competitiva", che si svolgerà domani a partire dalle 18 presso la sede I-Com di via del Quirinale, 26 a Roma.

All'incontro, moderato da Myrta Merlino, parteciperanno inoltre Francesco Delzio, condirettore master in Relazioni istituzionali e lobbying Luiss, Carlo Renzi, presidente Codacons, Angelo Rughetti, segretario generale Associazione nazionale comuni italiani, Paolo Zanetto, founding partner Cattaneo Zanetto & Co. Nel corso dell'iniziativa sarà presentato il libro di Gianluca Sgueo 'Lobbying & lobbismi. Le regole del gioco in una democrazia reale'.

Commenta

Mi piace

### ARTICOLI CORRELATI

**Roma: Gazellone, capitale sul podio mete vacanze di Pasqua**  
 Roma - "Roma è al primo posto sul podio delle preferenze degli italiani per le vacanze di Pasqua, che scelgono una tre giorni nella Capitale ...

**Cgil Roma: sciopero generale contro riforma art.18**  
 Roma - Si apprende da fonti vicine alla Cgil Roma e Lazio che sta per essere proclamato uno sciopero generale di 8 ore contro la riforma ...

**As Roma Pannes punta sullo sbarco in Asia**

### CERCA NEL QUOTIDIANO

cerca

- cronaca
- sport**
- ambiente
- economia
- cultura
- politica

### NOTIZIE IN EVIDENZA

- Lazio: Lilli D'Ottavi subentra a Di Giorgi in consiglio regionale**
- Milan-Roma: Ibra in dubbio**
- Roma-Genoa: lanciano petardi durante partita, Daspo per due tifosi**

### CATEGORIE

- Cronaca
- Sport
- Ambiente
- Economia
- Arte E Cultura
- Politica
- Gossip
- Scienza

### EDIZIONI

Clicca qui Oggi Notizie

### OGGI NOTIZIE

- Home
- Ultime 24 ore
- Edizioni locali
- Edizione nazionale
- Esteri
- Editoriali
- Inchieste
- Rubriche
- Video

### VIDEO



### Morto Tonino Guerra - Poeta dell'Ottimismo

E' morto Tonino Guerra, poeta, attore di F lli i f l d bbl



## EXTRA

19/03/2012 | redazione

### Regole per buoni lobbisti

Fare lobbying può essere un'attività trasparente e regolamentata con un ruolo fondamentale per il buon funzionamento della democrazia e dell'economia. A discuterne Enrico Letta e Francesco Rutelli nel dibattito organizzato da I-Com.

Spesso denigrata in Italia, l'attività lobbistica regolamentata e riconosciuta, può nascondere numerose virtù e funzionare in modo efficiente e trasparente.

Nel dibattito organizzato da I-Com (Istituto per la Competitività) "Il sostenibile peso delle lobby. Perché e a quali condizioni il conflitto degli interessi può rendere un'economia più moderna e competitiva", si confronteranno Enrico Letta e Francesco Rutelli. L'evento si svolgerà Martedì 20 marzo, a partire dalle 18.00, presso la sede I-Com di Via del Quirinale.

In questa occasione sarà presentato il libro di Gianluca Sgueo "Lobbying & lobbismi. Le regole del gioco in una democrazia reale", volume che mostra come fare lobbying può essere un'attività trasparente e regolamentata con un ruolo fondamentale per il buon funzionamento della democrazia e dell'economia.



LOBBY: E. LETTA, NON SONO SCANDALO MA SERVONO REGOLE

RUTELLI, API HA PRESENTATO DDL PER TRASPARENZA

ZCZC8317/SXA

XPP99695

R POL SOA QBXB

LOBBY: E. LETTA, NON SONO SCANDALO MA SERVONO REGOLE

RUTELLI, API HA PRESENTATO DDL PER TRASPARENZA

(ANSA) - ROMA, 20 MAR - ''Sono convinto che la presenza di gruppi d'interesse economici e non economici, privati o pubblici, che si organizzano per influenzare la decisione pubblica, non sia scandaloso di per se'. Puo', anzi, essere un segnale di vitalita' del sistema democratico'': cosi' Enrico Letta vicesegretario del Pd, intervenuto all'incontro organizzato dall'Istituto per la Competitivita' sul tema delle lobby. ''Il punto non e' la legittimita' o meno delle lobby - ha aggiunto - il punto e' un altro, e attiene ai processi decisionali, a come le lobby partecipano, agli effetti da esse prodotti, alle responsabilita' del decisore pubblico. Il punto, ancora una volta, sono le regole. Delle lobby, e di una loro piena regolamentazione all'insegna della trasparenza - ha concluso Letta - lavoriamo con il think-net veDro' ormai da anni. Sono qui proprio in rappresentanza dei tanti giuristi, funzionari pubblici, professionisti, imprenditori che ogni settimana si riuniscono in un gruppo di lavoro permanente per cercare di mettere nero su bianco proposte e sollecitazioni alla politica''.

''Con la premessa della trasparenza e della regolamentazione - gli ha fatto eco Francesco Rutelli in rappresentanza del terzo polo - Alleanza per l'Italia (ApI) si e' fatta promotrice di un disegno di legge sulla rappresentanza di interessi presso le istituzioni. E' a nostro avviso, e anche sulla base dei riscontri che ne abbiamo ricevuto, un disegno completo e utile a fare chiarezza nella individuazione di ruoli, compiti e prerogative. Vi si individuano e si normano con chiarezza responsabilita', obblighi e diritti da parte degli operatori delle lobby''.

IRA

20-MAR-12 20:27 NNNN

---

## **ROMA: LETTA (PD) E RUTELLI (API) ALL'INCONTRO I-COM SULLE LOBBY**

(AGENPARL) - Roma, 20 mar - “Sono convinto che la presenza di gruppi d’interesse economici e non economici, privati o pubblici, che si organizzano per influenzare la decisione pubblica, non sia scandaloso di per sé. Può, anzi, essere un segnale di vitalità del sistema democratico” – ha dichiarato Enrico LETTA, intervenuto all’incontro organizzato dall’Istituto per la Competitività sul tema delle lobby. Il punto non è la legittimità o meno delle lobby – ha proseguito il Vicesegretario del Partito democratico – il punto è un altro, e attiene ai processi decisionali, a come le lobby partecipano, agli effetti da esse prodotti, alle responsabilità del decisore pubblico. Il punto – ancora una volta – sono le regole. Delle lobby, e di una loro piena regolamentazione all’insegna della trasparenza – ha concluso Letta – lavoriamo con il think-net veDrò ormai da anni. Sono qui proprio in rappresentanza dei tanti giuristi, funzionari pubblici, professionisti, imprenditori che ogni settimana si riuniscono in un gruppo di lavoro permanente per cercare di mettere nero su bianco proposte e sollecitazioni alla politica”.

“Con la premessa della trasparenza e della regolamentazione – gli ha fatto eco Francesco RUTELLI in rappresentanza del terzo polo – Alleanza per l’Italia (ApI) si è fatta promotrice di un disegno di legge sulla rappresentanza di interessi presso le istituzioni. È a nostro avviso, e anche sulla base dei riscontri che ne abbiamo ricevuto, un disegno completo e utile a fare chiarezza nella individuazione di ruoli, compiti e prerogative. Vi si individuano e si normano con chiarezza responsabilità, obblighi e diritti da parte degli operatori delle lobby”.

All’incontro dal titolo emblematico “Il peso sostenibile delle lobby. Perché e a quali condizioni il conflitto degli interessi può rendere un’economia più moderna e competitiva”, ha partecipato tra gli altri Gianluca SGUEO, direttore dell’area Istituzioni I-Com, allargando ai partecipanti le riflessioni del suo nuovo volume *Lobbying & lobbismi. Le regole del gioco in una democrazia reale*. “La categoria del lobbista attraversa una profonda crisi di legittimazione – ha detto Sgueo – le lobby sono spesso dipinte come centri di potere finalizzati a raggiungere scopi non leciti o lontani dagli interessi dei cittadini. Il lobbying deve essere un’attività trasparente e regolamentata, perché fondamentale al buon funzionamento della democrazia e dell’economia. Occorre una legge che disciplini le modalità di accesso alla categoria dei lobbisti, che ne definisca le modalità d’azione e la deontologia. Il problema più importante è proprio la definizione corretta del confine tra ciò che è lecito e non lecito fare nell’esercizio di pressione sul decisore pubblico”.

Lobby, né botteghe rinascimentali né centri di potere, ma attività regolamentata e professionale, dunque. Su questo, nel dibattito, moderato dalla giornalista e conduttrice di La7, Myrta MERLINO, sembrano tutti d’accordo, i lobbisti per primi. “Il rischio regolatorio – ha detto Paolo ZANETTO, socio fondatore della ‘Cattaneo Zanetto & Co’, una delle più quotate agenzie di comunicazione istituzionale sulla piazza – è uno degli elementi più delicati per fare business in Italia. Basta guardare all’esempio delle multinazionali, spaventate dall’incertezza del quadro normativo. Un approccio proattivo nelle relazioni istituzionali permette di gestire al meglio i rischi e creare le opportunità per competere al meglio, in quel ‘pre-mercato’ che definisce le regole del gioco e del business”.

Questo è il focus del dibattito anche per Francesco DELZIO, Condirettore del Master in Relazioni

Istituzionali e Lobbying LUISS. "Finché il lobbista sarà l'uomo con la valigia che agisce nell'ombra, la sua immagine, e troppo spesso la sua sostanza, saranno irrimediabilmente legate al diritto penale", ha sintetizzato efficacemente Delzio. "Solo quando faremo un 'salto di maturità' e avremo il coraggio di regolamentare la figura del lobbista e la sua attività, facendole emergere alla luce del sole, potremo trasformare gli interessi di parte in un fattore di ricchezza del dibattito pubblico e del processo legislativo; le lobby trasparenti possono migliorare le leggi e rafforzare la loro efficacia, addirittura possono aumentare la capacità di sviluppo di un Paese. E l'Italia non può privarsi ancora a lungo di questa possibilità". Fuori dal coro il punto di vista del Codacons, una delle più importanti associazioni di consumatori.

"Per un paese che vive una crisi economica creata dalle banche, il peso delle lobby è insostenibile", ha dichiarato il presidente Carlo RIENZI. "Di fronte alla classe politica che si inginocchia e si prostra dinanzi ai poteri forti, l'unica possibilità è la creazione di una lobby reale dei consumatori, che contrasti banche, assicurazioni, professionisti e categorie che difenda i loro interessi economici ed impedisca qualsiasi cambiamento in Italia che non sia a favore della crescita e dei consumatori".

Salutando gli ospiti anche il Presidente dell'Istituto per la Competitività, Stefano DA EMPOLI, ha preso posizione a favore di una regolamentazione del settore. "La via verso la modernizzazione del Paese passa anche attraverso un rapporto trasparente tra portatori di interessi e decisori pubblici. Creare un registro per i lobbisti può essere utile – ha detto il presidente di I-Com – in questo senso l'iniziativa recentemente assunta dal Ministero delle Politiche agricole può andare nella giusta direzione. La vera svolta però è costringere il settore pubblico ad aprire la propria stanza dei bottoni a tutti i soggetti interessati alle decisioni, dalle associazioni dei consumatori alle imprese private, dalle comunità locali a chiunque altro voglia dire la sua. Solo la democrazia partecipativa può rendere strutturale il cambio di passo dell'Italia e permetterci anche una migliore qualità delle politiche, con beneficio per la competitività del Paese", ha concluso DA EMPOLI.

Lo si legge in una nota dell'I-Com.

**CONGRATULAZIONI !** sei stato sorteggiato per vincere un'auto a tua scelta\*

Scegli la tua auto  LANCIA YPSILON

\*accedi alle condizioni sul sito.

Nei web: Istituzioni Ministeri Partiti Regioni Fondazioni



Partiti

Merco

Home Partiti Governo Istituzioni Regioni Video Web TV

Indice Ultime I più Argomenti Personaggi Eventi Foto Unità Italia 150 Politiche Vaticane La Politica in TV Parlamento Donna

In primo piano: Lavoro Maltempo Politica Napolitano Sicilia Liberalizzazioni Governo RAI Papa Crisi economica

GLI ULTIMI Video



**VIDEO: Costa presenta il programma: "Viva Palermo, Palermo viva"**



**VIDEO: Art. 18, Bonanni: Abbiamo cambiato impostazione governo -VideoDoc**



**VIDEO: Castelli contro Napolitano: è solo un «Premier ombra»**



**VIL Rif sai**

Sei in: [La Politica Italiana](#) > [Partiti](#) > *Lobby, Letta: Non sono illegittime, il problema sono le regole*

# Lobby, Letta: Non sono illegittime, il problema sono le regole

Rutelli: Da Api proposta all'insegna trasparenza e chiarezza

TM NEWS | 20/03/2012 - 19.24

TAG: Lobby Italia

Più notizie su: Lavoro Maltempo Politica Napolitano Sicilia Liberalizzazioni Governo RAI Papa Crisi economica

  0

**ROMA -** "Sono convinto che la presenza di gruppi d'interesse economici e non economici, privati o pubblici, che si organizzano per influenzare la decisione pubblica, non sia scandaloso di per sé. Può, anzi, essere un segnale di vitalità del sistema democratico". Lo ha sottolineato Enrico Letta, intervenuto all'incontro organizzato dall'Istituto per la Competitività sul tema delle lobby. "Il punto non è la legittimità o meno delle lobby - ha proseguito il Vicesegretario del Partito democratico - ma attiene ai processi decisionali, a come le lobby partecipano, agli effetti da esse prodotti, alle responsabilità del decisore pubblico. Il punto sono le regole. Delle lobby, e di una loro piena regolamentazione all'insegna della trasparenza - ha concluso Letta - lavoriamo con il think-net veDrò ormai da anni. Sono qui proprio in rappresentanza dei tanti giuristi, funzionari pubblici, professionisti, imprenditori che ogni settimana si riuniscono in un gruppo di lavoro permanente per cercare di mettere nero su bianco proposte e sollecitazioni alla politica".

"Con la premessa della trasparenza e della regolamentazione - gli ha fatto eco Francesco RUTELLI in rappresentanza del terzo polo - Alleanza per l'Italia (ApI) si è fatta promotrice di un disegno di legge sulla rappresentanza di interessi presso le istituzioni. È a nostro avviso, e anche sulla base dei riscontri che ne abbiamo ricevuto, un disegno completo e utile a fare chiarezza nella individuazione di ruoli, compiti e prerogative. Vi si individuano e si normano con chiarezza responsabilità, obblighi e diritti da parte degli operatori delle lobby."

  0

 Tutte le notizie

Segui La Politica Italiana

Facebook

Twitter

RSS

Place a 2.975